

Il “fanciullo” caravaggesco prende forma

Pubblicato: Sabato 17 Settembre 2016



Una mattina dello scorso aprile, un muro della piazzetta della Sama, nel centro storico di Angera, [si è risvegliato imbrattato con scritte fasciste](#). A ripulirlo con spugne e pennelli alla mano, ci hanno pensato, pochi giorni dopo, [alcuni studenti giovanissimi e sorridenti](#) e oggi, su quel muro, si delineano i contorni di **un caravaggesco fanciullo con canestra di frutta**, opera dell'artista Andrea Ravo Mattoni.

Ha vinto la bellezza nel cuore della cittadina. La bellezza di osare, con un murales in pieno centro, e quella oggettiva, di un'opera d'arte fatta con bombolette spray, immediata e celebre, **che richiama il piacere della vita, la natura e i frutti della terra**, così ammaccati e imprecisi, come solo quelli veri e sani sanno essere. La decisione di invitare Ravo a dipingere un murale, che diventerà un'occasione in più per non limitarsi a una gita sul lungolago e alla Rocca, arriva dall'amministrazione e dalle sue anime “della cultura”, l'assessore **Valeria Baietti** e il direttore del museo archeologico **Cristina Miedico**.

I “lavori” sono in corso dalla sera di venerdì, quando l'artista ha tracciato il disegno preparatorio sotto gli occhi dei passanti. L'opera in divenire è stata ossevatata anche questa mattina e si potrà continuare a farlo nei prossimi giorni. «Pioggia permettendo – ha spiegato Ravo – ci vorranno ancora circa cinque giorni per concluderla». Il tempo necessario per arrivare con l'opera terminata al fine settimana, momento clou del [Settembre Angerese](#), la rassegna all'interno della quale si colloca questo progetto.

E proprio al Settembre Angerese, tempo di uva, miele e castagne si deve la scelta del soggetto: «Abbiamo concordato di scegliere Caravaggio perché è un pittore molto importante per la Lombardia e legato alla tradizione. La frutta della canestra richiama poi il contesto della manifestazione e la stagione». Colore e luce, nello stile di **Merisi**, daranno dunque il benvenuto all'autunno e a chi, arrivando in paese, deciderà di fermarsi per due passi nel borgo per godersi la meraviglia di un'opera, tutta da ammirare.

[Maria Carla Cebrelli](#)

mariacarla.cebrelli@varesenews.it